



tratto collettivo di lavoro 4 giugno 1941 e successive modificazioni), dando mandato al Direttore Generale di stabilire i limiti di tempo per l'ulteriore utilizzazione dell'opera dell'ing. Formi, al massimo fino al 31 dicembre 1958;

— ovvero mediante un nuovo rapporto di lavoro a tempo determinato regolato dalle norme del contratto collettivo per gli impiegati edili — da concretarsi con provvedimento del Direttore Generale in base ai poteri a lui conferiti per l'assunzione del personale addetto ai cantieri dell'G.N.A. — previa naturalmente liquidazione del rapporto di lavoro in volo.

Il nuovo contratto potrebbe avere effetto dal 1° febbraio 1958 e scadenza al 31 dicembre dello stesso anno o alla data di chiusura del cantiere ove questa dovesse verificarsi prima del 31 dicembre 1958.

In quest'ultimo caso, sulla rendita vitalizia di quiescenza da attribuirsi all'ing. Formi, ai sensi dell'accordo previdenziale 6 ottobre 1951, dovrà essere effettuata, in virtù dell'art. 25 del Decreto del